

Berlusconi: “Farò causa allo Stato”

Pubblicato: Mercoledì 9 Febbraio 2011

Concussione e prostituzione minorile: sono i reati contestati al premier **Silvio Berlusconi** in relazione alla vicenda Ruby. La procura di Milano ha inoltrato al gip la richiesta di giudizio immediato nei confronti del premier scatenando le sue reazioni di protesta. Per i magistrati del capoluogo lombardo sussiste “**l’evidenza della prova**” requisito richiesto per saltare l’udienza preliminare.

«Sono dei processi farsa, delle accuse infondatissime» ha subito replicato **Berlusconi**. **Queste azioni, continua**, «hanno finalità soltanto di diffamazione mediatica. Queste pratiche violano la legge e vanno contro il Parlamento». Il Cavaliere è intervenuto anche in merito alla competenza ribadendo: «La procura di Milano **non ha la competenza territoriale**». In merito alla vicenda Ruby si è difeso dicendo di aver agito «perché preoccupato di un incidente diplomatico internazionale e per aiutare come faccio sempre delle persone in difficoltà». «Sono cose pretestuose – aggiunge -, a me spiace che queste cose abbiano offeso la dignità del Paese e hanno portato fango all’Italia». «Una vergogna, uno schifo» continua il premier: «Alla fine nessuno pagherà – dice il capo del governo -, alla fine come al solito pagherà lo Stato. **Farò una causa allo Stato** visto che non c’è responsabilità dei giudici»

Il video della conferenza stampa:

[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it